

Bilancio Sociale 2022



Indice

Messaggio del presidente della Croce Bianca	3
Premessa	4
Identità	6
Principi e linee guida di riferimento del Bilancio Sociale	7
Chi siamo	8
Mission e valori	10
Attività statutarie	11
Struttura e composizione degli organi statuari	12
Risorse Umane	17
Stakeholders	18
Altre attività e progetti svolti durante il 2022	19

Messaggio del Presidente

Cari amici, ancora una volta, ci siamo lasciati alle spalle un anno incredibile e molto turbolento. La crisi del Covid prima e la guerra in Ucraina dopo hanno avuto un impatto drammatico a livello economico e sociale. Nonostante tutto non ci siamo lasciati scoraggiare, anche nei momenti veramente difficili, siamo andati avanti con più consapevolezza ed esperienza e con maggiore impegno e grinta, poiché proprio noi, che operiamo nel volontariato, dobbiamo aiutare e sostenere le persone bisognose e più fragili.

L'assistenza sociale e sanitaria, la prevenzione e la sicurezza della comunità sono da sempre il nostro obiettivo principale che nel 2023 perseguiremo con ancora più determinazione, dedizione e passione.

Premessa

Il Bilancio sociale 2022 segue le linee guida predisposte ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed è stato elaborato in continuità con il documento dell'anno precedente cercando di migliorare le capacità di comunicazione del documento

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario piuttosto, introdurre ulteriori interventi.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori

dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Identità

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SETTIMIO MOBILIO 54 84127 Salerno SA
Partita IVA	03474080656
Codice Fiscale	95061630653
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al Registro Reginale di Volontariato	n. 711 dal 26/10/2000

I principi di redazione del Bilancio Sociale

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2021;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati riportati nel Bilancio Sociale sono stati forniti in maniera oggettiva.

Chi siamo

L'Associazione di Volontariato Croce Bianca è un ente senza scopo di lucro avente finalità solidaristiche e di utilità sociale che si propone, persegue e svolge, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, un'attività di assistenza sociale a favore di persone disagiate e svantaggiate, di soccorso e trasporto infermi a Salerno e sull'intero territorio provinciale, nazionale ed internazionale.

L'Associazione è nata nel 1998 in un periodo dove fare volontariato rappresentava ancora una mission per poche persone; i soci fondatori ritennero fondamentale costituire un'Associazione fatta di giovani che avessero voglia di mettersi in gioco in un settore poco sviluppato.

In principio l'Associazione venne fondata da 10 volontari con un grande spirito di sacrificio, e nel corso degli anni è cresciuta in maniera esponenziale.

Con l'acquisto della prima ambulanza, molti giovani, anche studenti in medicina e/o infermieri, hanno voluto dare il loro supporto alla crescita morale e professionale dell'organizzazione.

Grazie al loro sacrificio ed alla loro voglia di mettersi in gioco, la Croce Bianca di Salerno è diventata, nel corso degli anni, punto di riferimento per il capoluogo di provincia, ma anche per i comuni limitrofi.

Ad oggi, possiamo fare affidamento su un considerevole numero di volontari che quotidianamente svolgono servizio nei vari settori di pertinenza dell'organizzazione.

Con il passare degli anni e con la crescita dei servizi affidati all'Associazione da parte di enti e privati è aumentato anche il numero di dipendenti che con il loro apporto hanno implementato la professionalità dell'Associazione.

Pertanto, è chiaro l'intento dell'Associazione di non solo offrire ai cittadini della Provincia un canale di crescita del settore del volontariato, ma anche quello di offrire grandi opportunità lavorative in un momento di crisi economica generale.

In questi anni, grazie alle attività che l'Associazione ha svolto nel settore sanitario e sociale, si è avuto modo di collocare lavorativamente molti giovani e non, facendoli anche crescere sotto il punto di vista professionale.

La certezza che noi, come Associazione, offriamo è quella di garantire quotidianamente a tutti i nostri partecipanti sia attività di formazione sul campo che in aula, con organizzazioni accreditate a più livelli.

Vision e Mission

Creedere nel volontariato gratuito, promuovendolo e sostenendolo attraverso un'attività di informazione e formazione dei cittadini affinché tutti possano prendere coscienza del fatto che se aiuti oggi ti sentirai meglio e riceverai aiuto se ne avrai bisogno.

Promuovere, sostenere e qualificare l'attività di servizio portata avanti dai volontari in aiuto del cittadino non solo da un punto di vista sanitario.

Papa Francesco ha detto: *Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.*

Attività statutarie

L'Associazione svolge:

- a) attività e servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza in collaborazione con il Servizio Sanitario provinciale e regionale;
- b) attività di trasporto sanitario a domicilio, inter-ospedaliero o in altra struttura sanitaria pubblica o privata, di persone ammalate, ferite, infortunate o comunque bisognose di una determinata prestazione sanitaria;
- c) organizza e gestisce servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- d) presta aiuto e supporto di tipo sociale ed assistenziale, anche domiciliare, per il sostegno a persone anziane, a persone con disabilità e, in generale, ad individui in condizione di svantaggio e difficoltà, anche temporanea;
- e) svolge attività di assistenza in occasione di manifestazioni o eventi di carattere pubblico;
- f) cura e gestisce la formazione e l'aggiornamento continuo dei propri volontari e del personale retribuito, attraverso iniziative di tipo formativo e informativo quali, a mero titolo esemplificativo, corsi, laboratori, seminari, conferenze, convegni, workshop;
- g) utilizza i possibili strumenti informatici (sito internet, pagina facebook o altro social network), allo scopo di divulgare e fare conoscere le tematiche istituzionali dell'Associazione, oltre a pubblicizzarne l'attività ed incentivare l'adesione di nuovi volontari;
- h) crea reti e collaborazioni con enti pubblici al fine di perseguire le finalità dell'Associazione, anche stipulando con essi rapporti contributivi e convenzionali;
- i) collabora e sostiene associazioni ed altri enti privati senza scopo di lucro con finalità analoghe o affini a quelli dell'Associazione.

Struttura e composizione degli organi statutari

Sono organi statutari:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) l'Organo di Controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento dell' eventuale quota associativa annuale; può essere ordinaria e straordinaria. L'ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ma può essere anche convocata su richiesta motivata della maggioranza dei membri del consiglio direttivo o su richiesta motivata indirizzata al consiglio direttivo da almeno un decimo degli associati.

I compiti dell'assemblea ordinaria sono:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- f) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- g) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- h) deliberare sull'istituzione di eventuali sezioni dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

L'Assemblea straordinaria viene convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, ogni qual volta sia ritenuto necessario e delibera sulle proposte di modifica dello Statuto; in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento delle eventuali quota associativa ed è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 9 (nove), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi.

Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

L'assunzione della carica di Consigliere è, inoltre, subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza eventualmente previsti da disposizioni statutarie o regolamentari della rete associativa a cui l'Associazione è aderente.

I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del componente più anziano di età. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli associati;
- b) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- f) nominare un Direttore sanitario, che deve essere iscritto all'Ordine dei medici, su proposta del Presidente;
- g) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- h) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- j) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- k) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- l) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- m) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- n) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- o) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- p) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Viene nominato all'interno del Consiglio Direttivo. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste

per l'elezione. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associa- ti che dei terzi;
- b) curare l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
- d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Il Vice Presidente subentra con eguali funzioni e prerogative in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

La carica di **Direttore Sanitario** viene ricoperta da un medico, iscritto all'Ordine, che ha il compito di relazionarsi con l'Azienda Sanitaria, curare e controllare l'aspetto sanitario dell'Associazione, ponendo particolare attenzione sulla dotazione specialistica, sulla qualità e sull'efficienza del servizio offerto dalle ambulanze e controllando i requisiti tecnici dei soci e la loro istruzione e formazione.

Il D.S. deve, inoltre, attivare i protocolli sanitari a tutela degli operatori in servizio.

L'organo di controllo, è un'organizzazione collegiale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dall'Associazione nonché sul suo concreto funzionamento.

Qualora nominato, può essere formato da 1 (uno) o 3 (tre) componenti, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I componenti dell'organo di controllo non sono necessariamente scelti fra gli associati e rimangono in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Essi devono essere scelti tra le categorie di

soggetti di cui all'art.2397, c.2 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I componenti dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 06/09/2019 mentre il vice presidente Anna Giannattasio è stato nominato il 01/02/2020 in sostituzione del dimissionario D'Amore Carlo. Il Consiglio dura in carica n 3 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo risulta così composto: presidente *Aventino Mazzotti*; vice presidente *Anna Giannattasio*; segretario/cassiere *Di Capua Carmine*.

Risorse Umane

Per lo svolgimento delle sue attività nel corso del 2021, la Croce Bianca di Salerno si è avvalsa della collaborazione di **dipendenti** assunti con contratto ANPAS CCNL.

	Donne	Uomini
Tempo determinato	3	11

Tutti i dipendenti sono in possesso di patente e del brevetto di BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore) e del PTC –base (per la corretta gestione del paziente politraumatizzato).

I Volontari sono il cuore pulsante dell'Associazione e si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'associazione quali servizi di emergenza per il 118, trasporti priati (per. Esempio accompagnamento a visite con ambulanza), assistenza sanitaria a manifestazioni, eventi sportivi, concerti ed altro.

Per poter diventare volontario è sufficiente aver compiuto 16 anni con delega del genitore.

Stakeholders

Gli stakeholders sono portatori d'interesse, e sono tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte due tipologie di stakeholder.

I primi sono:

- organi statutari (soci, consiglieri ecc.) che si riuniscono, più volte all'anno, in consigli direttivi ed assemblee per redigere e approvare i bilanci, stilare il programma annuale delle attività non solo per i soci ma anche per far conoscere ai cittadini i propri progetti e reclutare nuovi volontari;
- volontari sono coloro i quali liberamente, spontaneamente e gratuitamente mettono a disposizione tempo ed energie per svolgere le iniziative dell'Associazione;
- lavoratori vale a dire dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti, ecc..

Gli stakeholders esterni sono:

- beneficiari delle attività e dei servizi, nello specifico persone ammalate, ferite, infortunate o comunque bisognose di una determinata prestazione sanitaria e non solo;
- istituzioni pubbliche come le aziende sanitarie Asl Napoli 3 Sud ed in particolare l'Asl di Salerno con cui l'Associazione è in convenzione, su più postazioni tra Salerno e Provincia, per il servizio di soccorso territoriale e di trasporto infermi in emergenza ed urgenza con ambulanza, autisti, infermieri e medici;

- enti locali come il Comune di Salerno per il quale presta attività di servizio di soccorso sanitario per eventi specifici come Luci D'Artista e il Premio Notte Bianca;
- enti di formazione come il Centro Di Formazione Croce S. Andrea Di Amalfi grazie al quale la Croce Bianca attua una costante formazione, attraverso corsi e retraining, del personale dipendente e volontario operante nel sistema di emergenza-urgenza;
- fornitori: di materiale sanitario e dpi; di materiali di consumo; di vendita ed allestimento veicoli speciali per il trasporto malati, infermi ecc.; di erogazione di servizi idrici, elettrici ecc.;
- banche ed assicurazioni.
- persone in stato di indigenza che l'Associazione Croce Bianca ha aiutato e sostenuto attraverso il Banco Alimentare consegnando pacchi di generi alimentari, provenienti dal fondo FEAD e dalle collette alimentari (26 novembre 2022), a circa 80 e più famiglie presenti sul territorio salernitano.

Circa le strategie, del medio e lungo periodo, la Croce Bianca intende migliorare sempre più il servizio di trasporto in emergenza urgenza incrementando la dotazione sanitaria delle ambulanze con apparecchiature di ultimissima generazione, formando e potenziando la preparazione dei propri volontari e sviluppando la raccolta di alimenti, indumenti, e quant'altro per sostenere le persone povere e bisognose che sono in costante aumento.

Altre attività e progetti svolti durante il 2022

Svariate sono state le attività effettuate negli anni, dall'Associazione, a servizio della popolazione che in questi due anni di emergenza sanitaria a causa del Covid sono state sospese e sono riprese molto gradatamente nel 2021. Un esempio **Luci d'Arista** una delle manifestazioni di maggiore richiamo nazionale ed internazionale, maggiormente nel periodo natalizio, in grado di attirare moltissimi visitatori da tutto il mondo.

Il **Premio Notte Bianca a Salerno** destinato, quale riconoscimento, ad Artisti salernitani che si sono contraddistinti nel campo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, delle professioni e dello sport nel panorama nazionale ed internazionale.

La Croce Bianca è, anche, impegnata nel progetto sociale del **Banco Alimentare Campania Onlus** che raccoglie le eccedenze alimentari e le redistribuisce a persone povere ed emarginate attraverso i volontari che assistono le persone in stato di bisogno.

I volontari delle strutture caritative donano cibo alle persone bisognose da loro assistite, secondo un elenco presentato. In questo modo, ogni mese, tutte le famiglie ricevono un pacco alimentare con generi di prima necessità, così anche le mense per i poveri e i centri che si occupano di unità di strada traggono un concreto aiuto per servire i pasti quotidiani ai propri indigenti.

In un periodo storico particolarmente strano, quale quello del Covid-19, la Croce Bianca è diventata parte di una catena di carità e di bene coadiuvando con il Banco Alimentare attraverso i propri volontari, che hanno recapitato la spesa a domicilio delle persone impossibilitate a provvedervi da sé stesse e distribuito pacchi di alimenti ai più indigenti.

L'Associazione è stata sempre presente, con le sue unità mobili di soccorso e rianimazione, durante tutti i tornei in casa della società calcistica **Unione Sportiva Salernitana 1919**.

Fin dal 2016 ed anche nell'estate 2021 l'Associazione è stata presente con presidio di pronto soccorso presso il **parco acquatico Aquafarm di Battipaglia**.

L'Associazione, inoltre, dal 1° gennaio 2017 ad oggi collabora con il **UEPE – Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Salerno** per la realizzazione di attività di volontariato a valenza riparativa, in messa alla prova, mediante l'attuazione di percorsi di osservazione, trattamento, riabilitazione e reinserimento sociale nei confronti di persone condannate, detenute o in misura alternativa, con attenzione, anche, alla dimensione della riparazione del danno conseguente alla commissione di un reato. Infatti attualmente abbiamo in affido 6 persone, le quali svolgono presso la nostra struttura volontariamente e gratuitamente dei lavori socialmente utili.